



UOS CUP e Comunicazione Istituzionale Aziendale

Via Paolini, 47- 65124 - PESCARA
Palazzina F Ingresso 1 (Palazzo della Direzione Generale)
Tel. 085.425.3203/04/62
E-mail: info.cup@asl.pe.it
comunicazioneistituzionale@asl.pe.it
cup-comunicazioneistituzionale.aslpe@pec.it

Comunicato stampa

Pescara, 20 settembre 2022

Dalle donne che curano esperienze ed idee per una sanità a misura di tutti

Venerdì 23 settembre '22, presso l'Aula Biblioteca del Presidio Ospedaliero di Pescara, si terrà il seminario "Dalle donne che curano esperienze ed idee per una sanità a misura di tutti". Di seguito il programma.

Programma

15:00-15:15 Saluto ed introduzione al Seminario

Dr.ssa M. Assunta **Ceccagnoli** (Presidente Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri Pescara)

Dr. Vittorio **Di Michele** (Consigliere Nazionale ANAAO)

I SESSIONE

15:15-15:45: Dr.ssa Sandra **Morano** (Coordinatrice Nazionale Area Formazione Femminile ANAAO)

Presentazione del libro: La Sanità che vogliamo

15:45-16:00 Dr.ssa Gabriella **Marini** (Coordinatrice Regionale Area Formazione Femminile ANAAO)

Iniziative in Abruzzo.

16:00-16:15: Dr.ssa Piera **Turano** (Segretaria della Dirigenza Sanitaria di Pescara):

I numeri delle donne in Sanità

16:15-16:30: PAUSA

16:30-16:45: Saluto e Considerazioni dei Moderatori della II sessione

Dr.ssa Rita **Greco** (Segretario aziendale ANAAO)

Dr. Alessandro **Grimaldi** (Segretario Regionale ANAAO Abruzzo)

II SESSIONE

16:45-17:15: Avv. D. **Mastrangelo** (Consigliera di Parità Provincia di Pescara)

La parità sul posto di lavoro

17:15-17:45: Prof.ssa Anna Rosa **Buttarelli** (Filosofa): Le donne che curano

17:45: Discussione



UOS CUP e Comunicazione Istituzionale Aziendale

Via Paolini, 47- 65124 - PESCARA
Palazzina F Ingresso 1 (Palazzo della Direzione Generale)
Tel. 085.425.3203/04/62
E-mail: info.cup@asl.pe.it
comunicazioneistituzionale@asl.pe.it
cup-comunicazioneistituzionale.aslpe@pec.it

L'obiettivo del seminario nasce dall'intento di condividere con relatori di elevata professionalità le esperienze a fronte del processo di **progressiva femminilizzazione** della professione medica in contesti sempre più difficili.

Si ricorda che la **sanità è complessa**, è una delle imprese etico-scientifiche di **più alta complessità**.

Il turnover delle donne medico dunque riceve un'eredità molto pesante!

La Femminilizzazione della professione può avere possibili importanti ricadute e consentire un processo di **rinnovamento profondo**, ma non **automatico**.

Serve dunque una progettualità delle donne e degli uomini, per ripensare la professione. Proposta impegnativa di non facile elaborazione e di ancor più difficile applicazione, ma questa è la strada.

Ripensare la professione, ripensare la medicina deve valere per tutti i medici, maschi e femmine e non solo per i medici...

Le idee devono diventare progetti, sostenuti da una formazione adeguata.